



PREMIO ISTITUTO BELLUNESE DI RICERCHE SOCIALI E CULTURALI
dedicato alla Contessa dr.ssa CATERINA DE CIA BELLATI – CANAL

VIRTUS AC FIDES

“Per la vita e la cultura linguistica e storica del Triveneto e della Serenissima in terra e mare, estensibile a tutte le regioni dell’intero arco alpino, anche oltre confine”

BANDO 2011-2012

PREMESSA

Il premio, annuale, già in essere dal 2007, si è tenuto a Feltre e poi a Timau e Belluno, iniziato con l'aiuto della famiglia Feltrina per 2 anni.

E' stato ed è voluto dall'ing. Alberto De Cia in ricordo della propria moglie Caterina, mancata nel dicembre 2006, che si è laureata in glottologia nel 1948, all'Università di Padova, col prof. Tagliavini, stimato e apprezzatissimo.

La sua tesi sulla lingua alloglotta di Timau/Tischlbong, in provincia di Udine, è ancora oggi ricordata dai componenti del circolo culturale “G. Unfer” di Timau, come la “Bibbia della nostra parlata” e l'Autrice è nella memoria dei tanti conosciuti durante il lavoro.

Il premio, aiutato ovunque dal volontariato locale di specifici Enti, con risultati di prestazioni al di sopra di ogni aspettativa, è iniziato a Feltre per l'appartenenza di Caterina, figlia del co. Manfredo, alla nobile famiglia Bellati, che fin dall'Anno 1000 partecipò alle Crociate.

Nel 2009 ebbe luogo in due sedi, a Timau e anche a Feltre, mentre nel 2010 fu ospitato a Belluno all'I.B.R.S.C.- Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, quando venne esteso all'intero arco alpino e alla Serenissima, per terra e per mare. Ciò fu voluto perché la madre di Caterina, la co. Antonietta Canal, era di nobile e antichissima famiglia veneziana fin dai primordi del 1297; tutti i componenti di tale famiglia sono legati al cugino Alberto da affetto.

Dato che nel bando, oltre che di “cultura linguistica e storica”, ci si riferisce alla “vita” vissuta ancor oggi in questi territori, del tutto particolari, è stato chiesto e ottenuto il patrocinio del Ministero dei Beni Culturali, di altri Enti per il settore culturale, sia pubblici che privati, nonché del Club Alpino Italiano e del G.I.S.M. Gruppo Scrittori Italiani della Montagna, entrambi anche in Giuria.

Tutta la documentazione storica dei Bandi De Cia è tenuta dal Sig. Zanor Ezio, presidente dell'Associazione Culturale “Gruppo Storico Penne Nere” e pubblicata sul sito Internet: www.gruppopennanera.it.

I recapiti del presidente dell'Associazione sono i seguenti: e-mail: info@gruppopennanera.it, tel. 0432 668986, cell. 340 4978584.

DESTINATARI

Il premio è libero e gratuito, aperto a quanti desiderino concorrere, presentando opere come libri, tesi di laurea triennale, tesi di laurea specialistica, tesi di dottorato, documentazioni fotografiche o DVD di consistente portata, serie di articoli specifici, su:

- **Ambito linguistico** (parlata alloglotta, tipo walser/ladina/cimbra/provenzale/occitano linguadoc, ecc.), relativo a tutte le regioni aventi nel proprio territorio le Alpi, anche oltre confine.

- **Ambito storico**, anche nelle specificazioni di storia dell'arte, archeologia, tradizioni, personaggi famosi.

- **Ambito contemporaneo**: varie manifestazioni di vita alpina (alpinismo/ usanze-costumi singole o di gruppo, moduli costruttivi, ecc.). Fin dall'inizio dei Premi, si sono tenuti in notevole considerazione i lavori sulla vita della montagna e su quanti si offrono volontariamente a opere di soccorso alpino (CAI, Enti similari). Questa linea sarà seguita pure in questa edizione, in base anche a segnalazioni ufficiali che pervenissero alla Segreteria del Premio.

Sono ammessi a presentare opere al concorso, oltre ai singoli, anche studiosi, docenti, case editrici, associazioni culturali linguistiche o di storia, come sopra indicato.

I concorrenti che siano in Giuria si asterranno dal voto su quanto essi stessi presentano.

Ad ogni partecipante, la cui opera sarà opportunamente numerata, verrà inviata, tramite mail, una ricevuta con l'estratto del Bando da cui risultano gli elenchi nominativi delle tre Giurie, la precisazione della Giuria a cui è destinata l'opera arrivata, nonché indicazioni sulle mancate presentazioni degli allegati indispensabili.

PREMIO E GIURIA

Il premio sarà di 7.000,00 Euro annuali.

Presidente del Premio sarà l'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali.

La Giuria potrà prendere visione delle opere presentate d'accordo con la Segreteria del Premio e ripartirà le assegnazioni alle opere meritorie in Diplomi di merito con premio in denaro e in Premi d'Onore, questi ultimi proposti dal donatore e dal presidente del Premio.

La Giuria consta di tre settori: quello linguistico, quello storico e quello della vita contemporanea.

Ogni settore avrà i propri tempi di convocazione, mentre saranno convocati congiuntamente, nelle ultime due riunioni, per la scelta finale delle opere da premiare, unitamente alle segnalazioni dei Premi d'Onore.

I giurati potranno esprimere il loro giudizio sia oralmente nella Giuria, sia in via telematica, secondo le disposizioni che saranno date dai Presidenti di settore, in precedenza accordatisi tra di loro.

Il giudizio potrà essere formulato con qualsiasi numero di giurati presenti.

<p>PRESENTAZIONE DELLE OPERE</p>	<p>Quanto verrà presentato da ogni concorrente, in triplice copia, non restituibile e non rimborsabile, dovrà essere indirizzato o consegnato alla Segreteria del Premio, presso l'Istituto Bellunese di Ricerche Sociali e Culturali, piazza Piloni 11 32100 BELLUNO BL.</p> <p>Le tre opere dovranno essere accompagnate, in duplice copia, da:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1) riassunto sintetico e descrizione dell'opera, sempre in lingua italiana, indicando: anno di stampa (max.5 anni), titolo, autore, casa editrice o ente produttore. 2) Dichiarazione di accettazione del Bando e di inappellabilità alle decisioni della Giuria. 3) Curriculum vitae, con indicazione dei libri o di altre pubblicazioni in merito ed eventuale documentazione di tesi di laurea. 4) Chiara indicazione dei recapiti postali e telefonici-fax, nonché dell'indirizzo mail, sia dello scrittore che della casa editrice/produttrice, poiché tutte le comunicazioni della Segreteria avverranno tramite mail. 5) Possono essere accettate anche opere oltre 5 anni, se la ristampa è entro i 5 anni. 6) Le opere ritenute dalla Giuria "fuori tema" non saranno restituite. 										
<p>SCADENZA DEI TERMINI</p>	<p>Le opere, complete della documentazione richiesta, devono essere spedite entro il giorno 1 Ottobre 2012; farà fede il timbro postale.</p>										
<p>PREMIAZIONE</p>	<p>La cerimonia di premiazione è fissata per il giorno sabato 24 Novembre 2012, alle ore 16:00, nella Sala Muccin del Centro Giovanni XXIII, in Piazza Piloni 11 a Belluno e fin d'ora vi sono invitati tutti i concorrenti. I premiati, inoltre, riceveranno tempestiva comunicazione tramite lettera raccomandata.</p> <p>Eventuali modifiche su orario, ecc. saranno visibili sul sito fino a 10 gg precedenti la premiazione.</p> <p>I diplomi e i premi saranno consegnati dai membri della Giuria, dai membri delle famiglie De Cia, Bellati, Canal, da eventuali rappresentanti degli Enti Patrocinanti, nonché dalle autorità presenti.</p>										
<p>COMPOSIZIONE DELLA GIURIA</p>	<p>Ambito contemporaneo:</p> <table data-bbox="587 1892 1497 2083"> <tr> <td>Arch. Agostinetto Gianfranco</td> <td>Presidente</td> </tr> <tr> <td>Col. Bepi Magrin</td> <td>per conto Presidenza G.I.S.M.</td> </tr> <tr> <td>Per.min. Tiziano De Col</td> <td>Sindaco La Valle Agordina</td> </tr> <tr> <td>Arch. Flavio Bona</td> <td>Architetto ambientale</td> </tr> <tr> <td>Dott. Alberto Bianchi</td> <td>C.A.I. Milano</td> </tr> </table>	Arch. Agostinetto Gianfranco	Presidente	Col. Bepi Magrin	per conto Presidenza G.I.S.M.	Per.min. Tiziano De Col	Sindaco La Valle Agordina	Arch. Flavio Bona	Architetto ambientale	Dott. Alberto Bianchi	C.A.I. Milano
Arch. Agostinetto Gianfranco	Presidente										
Col. Bepi Magrin	per conto Presidenza G.I.S.M.										
Per.min. Tiziano De Col	Sindaco La Valle Agordina										
Arch. Flavio Bona	Architetto ambientale										
Dott. Alberto Bianchi	C.A.I. Milano										

